
**COSMOGONIE
E COSMOLOGIE**


di Pietro Oliva,
La Lepre,
pp. 160,
€ 28,00

DIVULGAZIONE
COM'È NATO L'UNIVERSO?

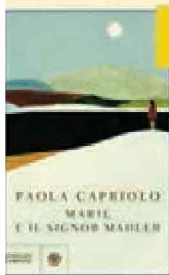
Una delle domande fondamentali dell'umanità è: come nasce tutto? Il mondo, le stelle, l'universo? Inizia così un viaggio tra le diverse rappresentazioni del cosmo che l'uomo si è dato nel corso della sua storia. Si parte dai primi miti sulla nascita dell'universo e si approda alle più recenti teorie. Un progetto ricco di suggestioni e scritto con un linguaggio chiaro e comprensibile. «La meraviglia del Cosmo risiede nella magnifica simmetria, ma ciò che interessa maggiormente l'Uomo è il riuscire a contemplare l'immensità anche nei momenti in cui dolore, malattia e sconforto offuscano la mente». **Carlo Faricciotti**


**IL CANTO
DELL'IPPOPOTAMO**


di Alberto Garlini,
Mondadori,
pp. 180,
€ 18,00

BIOGRAFICO
L'AMICO DEL POETA CAPPELLO

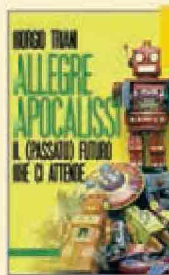
Un romanzo autobiografico intenso e sincero: il pordenonese Alberto Garlini racconta la propria inquietudine di vent'anni fa e un incontro destinato a cambiargli la vita, quello a una lettura pubblica con il poeta friulano Pierluigi Cappello, scomparso nel 2017 dopo un'esistenza trascorsa in sedia a rotelle in seguito a un incidente di moto avvenuto quando aveva 16 anni. Il libro è la storia di un'amicizia (Cappello è quasi un alter ego in cui specchiarsi) e dei tentativi di reagire a un'infelicità di cui oggi lo scrittore prova quasi nostalgia. Ma è la nostalgia della giovinezza. **Roberto Carnero**


**MARIE E
IL SIGNOR MAHLER**


di Paola Capriolo
Bompiani,
pp. 240,
€ 17,00

NARRATIVA ITALIANA
LA RAGAZZA E IL MUSICISTA

Il rapporto fra un grande personaggio della Storia e un giovane è stato spesso oggetto di narrazione. In questo romanzo di Paola Capriolo il grande personaggio è Gustav Mahler, compositore e direttore d'orchestra, morto nel 1911. Pervaso dal senso imminente della fine - sua e di un'epoca - conosce una ragazza nelle sue estati fra i boschi del Tirolo, dove si rifugia a comporre. L'autrice racconta in modo poetico il rapporto che nasce fra le loro anime, lontano dal rumore del mondo. E narra l'abbraccio fra due generazioni e due universi, accomunati dal fascino per la vita: sullo sfondo della musica drammatica e sublime del genio. **Giorgio Vitali**


**ALLEGRE
APOCALISSI**


di Giorgio Triani,
Castelvecchi,
pp. 94,
€ 12,50

SOCIOLOGIA
LE RESISTENZE AL PROGRESSO

Davvero interessante questa analisi di come ci sia una profonda contraddizione tra le spinte verso il futuro del progresso, sia in campo medico sia in campo tecnologico, e le recrudescenze del rimpianto per il passato, con l'arroccamento a valori e abitudini sorpassate dagli eventi (No-vax, No-Tav, fake news). Come per esempio la prossima automazione del lavoro con conseguente più spazio al tempo libero dei cittadini che viene avversato in virtù di un attaccamento al sudore della fronte. O ancora l'intrattenimento fine a sé stesso di certi reality che ricordano le arene dei circhi dell'antica Roma. **Fulvia Degl'Innocenti**

VI RACCONTO IL MIO LIBRO


**PAOLO
RUMIZ**
Nato a Trieste
nel 1947,
è giornalista
e scrittore


**Cosa resta di
san Benedetto
in quest'Europa**

di **Carlo Faricciotti**

Il filo infinito è quello tessuto da san Benedetto da Norcia, protettore d'Europa, attraverso i monasteri fondati da lui e dal suo ordine. Un filo ora ripercorso nel suo libro (Feltrinelli) da **Paolo Rumiz**.

Quindici monasteri in sette nazioni. Come ha tessuto il filo del suo viaggio?

«Cercavo quelli con una buona energia spirituale o persone in grado di rispondere alle domande scatenate dal mio incontro con Benedetto».

Perché andare alle radici dell'Europa nei monasteri benedettini?

«Volevo capire cosa di quella Regola creata da uomini eccezionali, capaci di ricostruire territori ormai perduti, in preda all'anarchia, potesse ancora essere utile al giorno d'oggi, in un momento di sbandò dell'Europa».

C'è parentela tra l'Europa del VI secolo e l'Europa del XXI?

«Oggi la situazione è incomparabilmente peggiore. Non abbiamo più la capacità di naturalizzare, civilizzare, europeizzare quelle popolazioni che da millenni trovano l'ultima sponda in Europa».

Lei è veramente un "laico anticlericale"?

«Sì, ma questo convive con la continua ricerca della componente di invisibile della vita. Il materialismo mi fa ribrezzo». ●

IL GIUDIZIO DI FC: SCONSIGLIATO ★★★★★ COSÌ, COSÌ ★★★★★ INTERESSANTE ★★★★★
BELLO ★★★★★ CAPOLAVORO ★★★★★